

Firmato il decreto attuativo sul ‘Patent Box’

Tassazione agevolata sui redditi derivanti da marchi e brevetti. Operativo anche il credito d’imposta sulle spese per R&D.

31 agosto 2015 05:05

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello dell’Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, hanno firmato il decreto di attuazione del cosiddetto ‘Patent Box’, che introduce una tassazione agevolata sui redditi derivanti dalle opere di ingegno: brevetti, marchi, software protetto da copyright, disegni e modelli giuridicamente tutelati. In dettaglio, è prevista una deduzione dal reddito pari al 30% nel 2015, al 40% nel 2016 e al 50% nel 2017.

È anche in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che rende operativo il credito d’imposta sulle spese in ricerca e sviluppo. L’agevolazione fiscale, fruibile da tutte le imprese senza limiti di fatturato, è utilizzabile a compensazione, per un ammontare del 25 per cento delle spese incrementalmente sostenute annualmente nel periodo 2015-2019 rispetto alla media realizzata nei tre anni precedenti.

L’aliquota è elevata al 50 per cento per le spese relative all’impiego di personale qualificato e per quelle relative a contratti di ricerca con università o altri enti equiparati e con start-up innovative.

L’investimento minimo per accedere allo sgravio fiscale è pari a 30 mila euro mentre il beneficio massimo annuale è ammesso fino a 5 milioni di euro per ciascun soggetto.

© Polimerica - Riproduzione riservata